

DETERMINA DIRIGENZIALE
Reg. Gen. n. 2 del 10/01/2024
Proposta n. 2 del 09/01/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 Componente 4 Sub Investimento 2.1 b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi di mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1Â° Stralcio. Individuazione verificatore ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 CUP B41J22000120002.

IL DIRETTORE

VISTO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla

gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

le Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 30 e 33 del 2022 e ss.mm.ii.;

l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

che le sei missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

che con il D.L. n. 152 del 06/11/2021 sono stati stanziati fondi riservati a "nuovi progetti" per l'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione ed il rischio idrogeologico, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del DL.gs n.1/2018, recante "Codice della protezione Civile";

che la Regione Umbria, è risultata a tal fine beneficiaria dell'importo di € 20.586.800,01, finanziato con le risorse del PNRR - MISSIONE 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica) - COMPONENTE 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica) – INVESTIMENTO 2.1b. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO e con nota regionale, pec n. 237895/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la proposta di

Piano di “nuovi interventi” formato, da n. 13 macro-interventi (bonifica dissesto, ripristino officiosità idraulica; riduzione del rischio idraulico...), ricadenti in macro-aree (individuati nei comprensori idraulici approvati con DGR 906/2014 e collegati agli eventi alluvionali avversi del 2005, del 2012 e del 2013-2014;

la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 15/06/2022, come rimodulata dalla n. 1076 del 19/10/2022, con cui veniva approvato dalla Regione Umbria il Piano “Nuovi progetti” ossia la proposta di interventi suscettibili di finanziamento da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell’11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l’assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 destinati al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

PREMESSO CHE

tra gli interventi finanziati con i suddetti fondi è ricompreso quello di “Mitigazione rischio idraulico bacini fossi Rivo, Calcinare e Lagarello in comune di Terni” per l’importo complessivo di € 2.300.000,00;

è stato elaborato lo studio di fattibilità relativo agli interventi in argomento da parte del Dott. Geol. Giuseppe Caracciolo in data aprile 2023 e revisionato in data maggio 2023;

con delibera consortile n. 90 del 07/08/2023, è stata affidata alla Soc. VAMS INGEGNERIA SRL la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante il primo degli interventi indicati nel citato studio di fattibilità, ossia la realizzazione di una vasca di laminazione denominata “RIV_A” in località Borgo Rivo;

CONSIDERATO CHE

il progetto di fattibilità tecnico-economica “Mitigazione rischio idraulico bacini fossi Rivo, Calcinare e Lagarello in comune di Terni” per l’importo complessivo di € 2.300.000,00 è stato trasmesso con pec del 22/12/2023, prot. cons. n. 10653 del 29/12/2023;

la Regione Umbria con nota prot. cons. n. 10648 del 29/12/2023 ha comunicato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile – Unità Organizzativa PNRR, con nota prot. n. 0065150 del 15/12/2023, ha approvato la rimodulazione ed integrazione della proposta di Piano degli interventi PNRR di cui alla DGR Umbria n. 1254 del 30/11/2023 ed in conseguenza di ciò il progetto in argomento è stato denominato “Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio” e per il medesimo è stata autorizzata la prosecuzione delle attività, in relazione anche all’accettazione della proroga richiesta dalla medesima Regione sul cronoprogramma a suo tempo inviato;

è in corso l’iter autorizzativo del progetto di fattibilità in argomento;

necessita effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 36/2023 per la successiva validazione da parte del RUP individuando il verificatore nell’ambito dell’ufficio tecnico consortile ai sensi dell’allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, art. 34 c. 2 lettera c);

VISTO

la delibera n.114 del 30/05/2018 recante approvazione di funzioni e responsabilità per il Direttore del Consorzio a termini della L.R. n.30/2004 e smi e del vigente Statuto Consortile, inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio;

il documento istruttorio sotto riportato (proposta n. 2 del 09/01/2024), contenente i pareri in ordine alla Regolarità Tecnica, Contabile ed Amministrativa in esso espressi;

DETERMINA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di approvare l'affidamento al funzionario consortile Ing. Massimiliano Grasselli dell'incarico per la verifica preventiva del progetto "Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio" dell'importo complessivo di € 2.300.000,00;

di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

IL DIRETTORE
F.TO Dr.ssa Carla Pagliari

CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA

(L.R. Umbria n.30/2004)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Proposta n. 2 del 09/01/2024

ATTO N. 2 DEL 10/01/2024

OGGETTO: Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Sub – Investimento 2.1 b. Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi di “Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio”. Individuazione verificatore ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 36/2023 CUP B41J22000120002.

VISTO

il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

le Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4, 6, 30 e 33 del

2022 e ss.mm.ii.;

l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico:

- per target (obiettivi) i risultati quantitativi,
- per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

che le sei missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

che con il D.L. n. 152 del 06/11/2021 sono stati stanziati fondi riservati a "nuovi progetti" per l'attuazione di interventi pubblici volti a fronteggiare il rischio di alluvione ed il rischio idrogeologico, rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e) del DLgs n.1/2018, recante "Codice della protezione Civile";

che la Regione Umbria, è risultata a tal fine beneficiaria dell'importo di € 20.586.800,01, finanziato con le risorse del PNRR - MISSIONE 2 (Rivoluzione verde e Transizione ecologica) - COMPONENTE 4 (Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica) – INVESTIMENTO 2.1b. MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO e con nota regionale, pec n. 237895/2021, ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile la proposta di Piano di "nuovi interventi" formato, da n. 13 macro-interventi (bonifica dissesto, ripristino officiosità idraulica; riduzione del rischio idraulico...), ricadenti in macro-aree (individuati nei comprensori idraulici approvati con DGR 906/2014 e collegati agli eventi alluvionali avversi del 2005, del 2012 e

del 2013-2014;

la Delibera di Giunta Regionale n. 609 del 15/06/2022, come rimodulata dalla n. 1076 del 19/10/2022, con cui veniva approvato dalla Regione Umbria il Piano “Nuovi progetti” ossia la proposta di interventi suscettibili di finanziamento da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

il Decreto del Commissario di Governo della Regione Umbria n. 43 dell’11/11/2022 con il quale, preso atto del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23/08/2022 e del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile repertorio n. 2872 del 03/11/2022, viene approvata l’assegnazione dei contributi ai soggetti attuatori della Regione Umbria tra cui complessivi € 4.200.000,00 destinati al Consorzio di bonifica Tevere Nera;

ATTESO CHE

tra gli interventi finanziati con i suddetti fondi è ricompreso quello di “Mitigazione rischio idraulico bacini fossi Rivo, Calcinare e Lagarello in comune di Terni” per l’importo complessivo di € 2.300.000,00;

è stato elaborato lo studio di fattibilità relativo agli interventi in argomento da parte del Dott. Geol. Giuseppe Caracciolo in data aprile 2023 e revisionato in data maggio 2023;

che, con delibera consortile n. 90 del 07/08/2023, è stata affidata alla Soc. VAMS INGEGNERIA SRL la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante il primo degli interventi indicati nel citato studio di fattibilità, ossia la realizzazione di una vasca di laminazione denominata “RIV_A” in località Borgo Rivo;

AVUTO PRESENTE CHE

il progetto di fattibilità tecnico-economica “Mitigazione rischio idraulico bacini fossi Rivo, Calcinare e Lagarello in comune di Terni” per l’importo complessivo di € 2.300.000,00 è stato trasmesso con pec del 22/12/2023, prot. cons. n. 10653 del 29/12/2023;

che la Regione Umbria con nota prot. cons. n. 10648 del 29/12/2023 ha comunicato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione civile – Unità Organizzativa PNRR, con nota prot. n. 0065150 del 15/12/2023, ha approvato la rimodulazione ed integrazione della proposta di Piano degli interventi PNRR di cui alla DGR Umbria n. 1254 del 30/11/2023 ed in conseguenza di ciò il progetto in argomento è stato denominato “Mitigazione rischio idraulico bacino fosso Rivo in comune di Terni, 1° Stralcio” e per il medesimo è stata autorizzata la prosecuzione delle attività, in relazione anche all’accettazione della proroga richiesta dalla medesima Regione sul cronoprogramma a suo tempo inviato;

che è in corso l’iter autorizzativo del progetto di fattibilità in argomento;

che necessita effettuare la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell’art. 42 del D. Lgs. 36/2023 per la successiva validazione da parte del RUP;

CONSIDERATO CHE

ai sensi dell’allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, art. 34 c. 2 lettera c) l’attività di verifica è effettuata dagli

uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia redatto da progettisti esterni;

per quanto sopra, tra i funzionari dell'Area Tecnica, per l'incarico di verificatore del progetto in argomento è stato individuato l'Ing. Massimiliano Grasselli;

VISTI

la delibera n. 114 del 30/05/2018 recante approvazione di funzioni e responsabilità per il direttore del Consorzio a termini della L.R. n.30/2004 e smi e del vigente Statuto Consortile, inerente la separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle gestionali del Consorzio;

tutto ciò premesso e considerato si **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** affinché il Direttore possa approvare con apposita Determina la presente proposta.

L'ISTRUTTORE: F.TO Ing. Barbara Leli

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta in oggetto, (n. 2 del 09/01/2024) si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità Tecnica della stessa.

Terni, lì 09/01/2024

IL RESPONSABILE
F.TO ING. BARBARA LELI

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 16 c. 2 del vigente regolamento di contabilità approvato con DGR Umbria n. 510 del 7-02-1994

Vista la proposta in oggetto, (n. 2 del 09/01/2024) si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e copertura di spesa, e attesta che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del bilancio dell'Ente

Terni, lì 10/01/2024

IL RESPONSABILE
F.TO RAG. MASSIMO TROMBETTI

Il Direttore Dott.ssa Carla Pagliari, vista la proposta in oggetto, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Amministrativa della stessa.

Terni, lì 10/01/2024

IL DIRETTORE
F.TO Dott.ssa CARLA PAGLIARI